



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

**OGGETTO: FORNITURA DI BENI E SERVIZI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO CARA- REGIONAL HUB DI CROTONE UBICATO IN LOCALITA' SANT'ANNA DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR) – CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA DURATA DI TRE ANNI DELLA FORNITURA DI SERVIZI VARI AGLI OSPITI (SERVIZI ALLA PERSONA, GESTIONE AMMINISTRATIVA E REGISTRAZIONE STRANIERI, ASSISTENZA SANITARIA E SERVIZI CONNESSI) - LOTTO N. 1 - CIG: 7210431BE2 – PERIODO: 01.03.2019 – 28.02.2022**

anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di febbraio, con la presente scrittura privata firmata digitalmente e da valere ad ogni effetto di legge

TRA

La PREFETTURA-Ufficio Territoriale del Governo di Crotone, cod. fiscale 9101107073 di seguito denominata Amministrazione, nella persona del Dott. Sergio MAZZIA, Vice Prefetto Vicario

E

L’ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO PROVINCIALE DI CROTONE, CF e P.IVA: 03354940797 nella persona del Dott. Francesco Parise, nato a Crotone il 18.07.1977, cod. fisc. PRSFNC77L18D122N, Legale Rappresentante dell’Associazione, con sede legale in via Saffo n. 2/bis, Crotone (KR) di seguito denominata “Ente gestore”

**Normativa di riferimento e premesse:**

Visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1999, n. 286”;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140 “attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all’accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri”;

Visto il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 “attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

---

Prefettura di Crotone – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotone@interno.it](mailto:prefettura.crotone@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)

Pagina 1 di 22



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

Visto il decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159 “recante modifiche ed integrazioni” al suddetto decreto legislativo n. 25/2008;

Visti gli artt. 21 e 22 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto interministeriale in data luglio 1998 con il quale è stato istituito l’allora Centro di permanenza temporanea e assistenza S. Anna;

Vista la Direttiva del Ministro dell’Interno del 4 agosto 2015 in materia di implementazione delle attività di controllo sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza dei cittadini extracomunitari con la quale vengono individuate, tra l’altro, specifiche clausole da inserire nei bandi di gara a tutela del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza;

Visto il decreto del Ministro dell’Interno in data 7 marzo 2017 che ha approvato lo schema di capitolato di appalto per la gestione dei centri di primo soccorso ed assistenza, centri di accoglienza, centri di accoglienza per richiedenti asilo, centri di identificazione ed espulsione ed i criteri per l’aggiudicazione dell’appalto ivi stabiliti, avente come principale aspetto innovativo il superamento della figura del gestore unico e la suddivisione dell’appalto in quattro lotti prestazionali

Visto il successivo decreto del Ministro dell’Interno del 10 luglio 2017, con la quale sono stati modificati gli allegati 1-bis, 2-bis e 3-bis del Capitolato;

Visto il Decreto a contrarre n. 18730 del 12 ottobre 2017, con la quale questa Prefettura ha indicato i criteri qualificanti l’appalto da espletare ed ha approvato l’avviso pubblico di gara, nonché i relativi allegati per l’individuazione mediante procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa dell’operatore economico cui affidare il lotto n. 1 – Fornitura di servizi vari (servizi alla persona, gestione amministrativa e registrazione stranieri, assistenza sanitaria e servizi connessi), ponendo come base d’asta il prezzo di euro 10.920.659,62, esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per euro 4.368,00, oltre ad Iva, ed escluse le opzioni di cui all’art. 106, commi 1 lett. a ) e 12 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 ottobre 2017, recante disposizioni in ordine alla rendicontazione delle spese da parte degli enti gestori dei centri immigrati;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

Premesso che, nelle more dell'espletamento della procedura di gara, si è proceduto a differire con differenti atti di proroga tecnica, la scadenza originaria del 31 ottobre 2017 della Convenzione sottoscritta con l'ATI Sant'Anna Accoglienza ed imperniata sul precedente Capitolato ministeriale adottato con D.M. 21 novembre 2008 che prevedeva la gestione unitaria dei servizi di accoglienza;

Considerato l'esito della gara che ha determinato l'aggiudicazione del lotto n. 1: Fornitura di servizi vari (servizi alla persona, gestione amministrativa e registrazione stranieri, assistenza sanitaria e servizi connessi) al concorrente L'ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO PROVINCIALE DI CROTONE, CF e P.IVA: 03354940797, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in considerazione del migliore punteggio complessivo (tecnico ed economico) e per un importo complessivo triennale di euro 9.067.423,68, oltre Iva, esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per euro 4.368,00, oltre Iva;

Visto il Decreto prefettizio n. 27710 del 27.12.2018 relativo all'aggiudicazione definitiva del lotto n. 1: Fornitura di servizi vari (servizi alla persona, gestione amministrativa e registrazione stranieri, assistenza sanitaria e servizi connessi), CIG: 7210431BE2;

Vista la prefettizia n. 0004561 del 20.02.2019, con la quale è stato comunicato al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione l'intento di sottoscrivere il contratto con l'aggiudicatario del lotto n. 1: Fornitura di servizi vari (servizi alla persona, gestione amministrativa e registrazione stranieri, assistenza sanitaria e servizi connessi) con decorrenza 1° marzo 2019;

Vista la legge ed il regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le disposizioni contenute nella vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizio ed in particolare da quelle di cui al Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Vista la Legge sulla Trasparenza n. 190/2012

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1**

---

Prefettura di Crotone – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotone@interno.it](mailto:prefettura.crotone@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)



# *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotona*

## **Premesse ed allegati**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Costituiscono, inoltre, parte integrante della presente convenzione:

- Lo schema di capitolato d'appalto approvato con Decreto Ministeriale in data 7.03.2017 (All. 1);
- le specifiche tecniche integrative del lotto 1 (All. n. 2);
- le specifiche tecniche *trasporto dedicato* (All. n. 3);
- Il progetto tecnico presentato in sede di gara e recante la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio, nonché delle proposte migliorative (All. n.4);
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redatto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (All. n. 5);
- Patto di Integrità per i contratti pubblici dell'Amministrazione dell'Interno (All. n. 6).

## **Art. 2**

### **Oggetto della convenzione**

L'appalto, articolato nei n. 4 lotti prestazionali di seguito specificati, ha per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi previsti nello schema di capitolato adottato con D.M. 7 marzo 2017 e configurato per l'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo presso il C.A.R.A.- Regional Hub di Crotona.

lotto 1: Fornitura di servizi vari (servizi alla persona, gestione amministrativa e registrazione stranieri, assistenza sanitaria e servizi connessi);

- lotto 2: fornitura dei pasti;
- lotto 3: servizio di pulizia e igiene ambientale;
- lotto 4: fornitura periodica di beni vari.

L'aggiudicatario del lotto 1, in quanto incaricato dell'attività di coordinamento dell'esecuzione di tutte le prestazioni, è di seguito definito Ente gestore.

L'organizzazione dei servizi di cui al comma 1 assicura l'apprestamento delle misure necessarie al pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, anche in considerazione della sua provenienza, della sua fede religiosa, del suo stato di salute fisica e psichica, della differenza di genere, compresa l'identità di genere, della presenza di situazioni di vulnerabilità, nonché assicura le misure idonee a prevenire forme di violenza e a garantire la sicurezza e la protezione degli stranieri presenti nei centri e, ove possibile, l'unità dei nuclei familiari composti da coniugi e da parenti entro il primo grado.

La presente Convenzione ha per oggetto, pertanto, l'espletamento, con piena assunzione di



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

responsabilità della gestione da parte dell'Ente gestore, secondo le specifiche tecniche allegate al presente capitolato, che ne costituiscono parte integrante, dei seguenti servizi:

### A) SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA.

Il servizio comprende:

1. la registrazione dello straniero e la tenuta di una scheda individuale in cui, rilevate le impronte digitali, sono annotati: i dati anagrafici o le altre informazioni relative all'ingresso e alle dimissioni dello straniero dal Centro, le entrate e le uscite giornaliere, la distribuzione dei pasti e i rimanenti servizi ed i beni erogati, nonché gli effetti personali consegnati in custodia ai sensi del successivo punto 8, secondo il sistema concordato con l'Amministrazione;
2. il rilascio allo straniero di un tesserino (*badge*) da utilizzare per la registrazione delle entrate e delle uscite, nonché funzionale alla registrazione dei servizi erogati, inclusi i pasti;
3. per la registrazione delle entrate e delle uscite l'Ente gestore deve predisporre ed utilizzare apposito sistema informatico di rilevazione delle presenze che consenta l'identificazione dell'ospite mediante verifica della foto e acquisizione delle impronte digitali;
4. la registrazione dei visitatori con annotazione degli estremi del provvedimento autorizzativo, se previsto, e l'assistenza, sulla base delle indicazioni della Prefettura, dei visitatori ammessi al centro;
5. la comunicazione giornaliera alla Prefettura, secondo le modalità dalla stessa indicate, delle presenze giornaliere nel centro, che la Prefettura dovrà comunicare al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione secondo modalità informatiche standardizzate, nonché degli allontanamenti non autorizzati e dei beni e dei servizi erogati;
6. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, secondo le prescrizioni normative in materia;
7. il servizio di consultazione degli stranieri per la segnalazione di eventuali disservizi o proposte sullo svolgimento della vita nel Centro;
8. la custodia dei risparmi personali dello straniero ove richiesto dall'interessato e dei beni che non possono essere introdotti nel Centro ai sensi delle disposizioni regolamentari e delle indicazioni impartite dalla Prefettura;
9. la tenuta del magazzino, con relativi registri di carico, scarico, rimanenze e insussistenze, dei beni acquistati dal gestore e di quelli affidati dalla Prefettura;
10. le forniture di economato, consistenti in beni di ordinario consumo, per il



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

funzionamento degli uffici dell'ente gestore;

11. il controllo e la verifica delle utenze elettriche, idriche, di gas e combustibile per riscaldamento, incluso il controllo degli importi fatturati in bolletta riferiti alle utenze intestate all'Amministrazione e la trasmissione delle relative fatture alla Prefettura per la liquidazione con l'attestazione che i consumi si riferiscono all'attività del Centro;
12. il servizio di piccola manutenzione. In tal caso, il gestore, previa autorizzazione della Prefettura, provvede all'acquisto di accessori e complementi d'arredo volti a garantire il mantenimento della funzionalità e decoro degli ambienti, nonché all'esecuzione di lavori di piccola manutenzione sempre che il valore del singolo acquisto o del singolo intervento di manutenzione non sia superiore ad € 1.000,00. Non sono consentiti frazionamenti della spesa.

### B) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA.

Il servizio comprende:

- il servizio di mediazione linguistico-culturale. Il servizio è organizzato mediante l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico-culturali di sesso maschile e di sesso femminile in modo strumentale agli altri servizi prestati nel centro, garantendo la copertura delle principali lingue parlate dagli stranieri presenti e la strumentalità rispetto agli altri servizi prestati nel Centro, assicurando l'affiancamento del mediatore linguistico-culturale agli altri operatori nelle attività prestate sulla base del contratto, dal momento dell'ingresso e per tutta la durata della convenzione stessa;
- il servizio di informazione. Il servizio assicura, attraverso l'impiego di personale qualificato, l'informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, le garanzie per i minori non accompagnati e i diritti e doveri dello straniero, anche attraverso la diffusione di materiale informativo, tradotto ove possibile nelle principali lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro, e comunque in: inglese, francese, spagnolo e arabo. Il servizio comprende altresì l'informazione sulle regole comportamentali vigenti nel centro dettagliate in apposito regolamento da consegnare agli stranieri a cura dell'Ente gestore, anch'esso tradotto nelle principali lingue parlate;
- il servizio di assistenza sociale e psicologica. Il servizio è finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento alla individuazione di particolari esigenze che richiedono una segnalazione tempestiva al medico responsabile sanitario del centro, che provvede alla presa in carico e alla individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati. Il servizio assicura altresì l'assistenza ai minori con la predisposizione di misure di prevenzione e di tutela all'interno del centro, nonché l'inserimento scolastico degli stessi con le relative attività didattiche ed organizzazione del tempo libero. Per l'individuazione ed il trattamento delle persone vittime di torture,



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotona*

stupri o violenze, gli operatori del Centro seguono altresì le indicazioni contenute nelle Linee-Guida previste dall'art. 27, comma 1-bis del d.lgs. n. 251 del 19 novembre 2007, in raccordo, ove necessario, con i servizi pubblici attivati sul territorio;

- il servizio di supporto all'integrazione. Il servizio assicura:  
l'orientamento al territorio in modo da fornire le indicazioni di base sulle caratteristiche della società italiana e sull'accesso ai pubblici servizi erogati nel territorio;  
corsi di lingua italiana, secondo quanto specificato nelle specifiche tecniche;  
organizzazione del tempo libero, attraverso attività di tipo ricreativo, sportivo e culturale;
- il servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Il servizio è assicurato in conformità alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene). Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il Direttore responsabile del Centro consegna quotidianamente al contraente del servizio di fornitura dei pasti che ne rilascia ricevuta, la richiesta di pasti per il giorno successivo in relazione alle presenze preventivate, comprese le preventive comunicazioni dello straniero sulla eventuale assenza dai pasti. Tale richiesta deve essere contestualmente trasmessa alla Prefettura. Inoltre, l'Ente gestore si impegna ad aderire ad un Protocollo di solidarietà, con il coinvolgimento di associazioni di volontariato del territorio finalizzato all'immissione in un circuito cittadino nell'ottica di contrasto agli sprechi, i cosiddetti "resi", vale a dire i pasti approvvigionati e non consumati, con modalità che rispettino la normativa vigente, e successivo conferimento ad organizzazioni di volontariato presenti sul territorio per la successiva distribuzione a persone indigenti;
- cura ed igiene di capelli e barba. Il servizio comprende la cura dei capelli e di barba in modo da assicurare condizioni di igiene;
- il servizio di lavanderia. Il servizio assicura il lavaggio e l'asciugatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.
- il servizio di trasporto. Il servizio assicura il trasporto degli stranieri presenti nel Centro per il raggiungimento delle Questura, nonché delle strutture sanitarie secondo le indicazioni del medico responsabile del Centro. Il servizio assicura anche il trasferimento degli stranieri nei Centri abitati di Isola di Capo Rizzuto mediante un servizio di trasporto da espletare secondo le indicazioni di cui all'allegato denominato *specifiche di trasporto dedicato*;
- servizi di comunicazione con l'esterno. Il servizio comprende la predisposizione di aree dedicate alla connessione WI-FI, da assicurare con modalità e orari prestabiliti.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

### C) SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

Il servizio assicura le prestazioni di seguito riportate con la presenza o reperibilità di personale medico h/24 e comprende:

- una visita medica d'ingresso e il primo soccorso sanitario. La visita è finalizzata anche all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché all'accertamento di situazioni di vulnerabilità;
- tenuta di una scheda sanitaria per ciascun ospite. La scheda sanitaria è aggiornata in relazione alle prestazioni sanitarie erogate e comunque in occasione di ogni visita di controllo. Una copia della scheda deve essere consegnata allo straniero al momento dell'uscita dal centro. Nel caso in cui l'uscita dal centro è dovuta al trasferimento in altra struttura di accoglienza, copia della scheda è trasmessa al medico responsabile sanitario del centro di destinazione con modalità che assicurino il rispetto delle norme sulla riservatezza. I dati sanitari relativi agli stranieri sono custoditi nella struttura sotto la responsabilità del medico responsabile sanitario.

Nel caso di cambiamento dell'ente gestore i dati sono messi a disposizione del medico responsabile sanitario del nuovo ente gestore, per assicurare la continuità terapeutica.

Le visite sono svolte in apposito presidio medico allestito all'interno del Centro secondo le specifiche tecniche allegate, fornito di quanto necessario per le cure ambulatoriali urgenti. Il presidio è organizzato con la presenza di personale medico e paramedico che garantisca l'assistenza fino all'eventuale ricovero presso strutture del servizio sanitario nazionale. I trasferimenti per ricovero ospedaliero sono effettuati a mezzo di ambulanza, sotto il coordinamento della centrale operativa 118. Nei casi in cui è disposto il ricovero ospedaliero, sono comunque assicurati allo straniero i servizi previsti dal presente capitolato fatta eccezione per quelli forniti dall'azienda sanitaria. Il medico responsabile sanitario informa il direttore del centro delle prestazioni effettuate ai fini dell'annotazione delle prestazioni nella scheda individuale di cui all'art. 2, lettera A), punto 1, e ne dà comunicazione giornaliera alla Prefettura ai sensi dell'art. 2 della lettera A) punto 4;

- la fornitura e la somministrazione dei farmaci di automedicazione e somministrazione dei farmaci in base a prescrizione medica;
- l'espletamento delle procedure necessarie all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o al rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica dello straniero;
- supporto e accompagnamento per le vaccinazioni obbligatorie.

Il servizio di assistenza sanitaria è assicurato h/24.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotona*

### D) SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEI BENI

Il servizio comprende la distribuzione degli effetti lettereci, del vestiario, dei prodotti per l'igiene personale, del materiale scolastico, didattico e ludico e di altri beni forniti dall'aggiudicatario del lotto 4.

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il Direttore responsabile del Centro richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta, all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, di cui alle specifiche tecniche allegate.

### E) GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA PRESSO IL PORTO DI CROTONE

Alcuni dei servizi sopra descritti, quelli prettamente di carattere gestorio, dovranno essere estesi, all'occorrenza e su espressa richiesta della Prefettura di Crotona, in caso di sbarchi di migranti presso il Porto di Crotona.

In particolare, l'Ente gestore è tenuto a garantire:

- la distribuzione dei cestini alimentari preventivamente richiesti ed appositamente preparati dall'aggiudicatario del lotto n. 2;
- la distribuzione dei beni strettamente necessari agli ospiti appena sbarcati anche in considerazione del prosieguo del viaggio verso altre province e/o regioni, preventivamente richieste ed appositamente fornite dall'aggiudicatario del lotto n. 4.

### **Art. 3**

#### **Disponibilità ed utilizzo dei locali**

1. Il Centro è collocato in un immobile di proprietà demaniale nella disponibilità dell'Amministrazione dell'Interno sito nel comune di Isola di Capo Rizzuto, in località Sant'Anna, lo stesso è concesso in comodato d'uso per la durata del contratto, senza oneri a carico dell'ente gestore. Le utenze restano a carico dell'Amministrazione concedente. La consegna dell'immobile all'Ente gestore e la riconsegna dello stesso all'Amministrazione sono preceduti dalla redazione dello stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e delle attrezzature esistenti.

2. L'Ente gestore garantisce il mantenimento dei beni nello stato in cui sono stati consegnati.

### **Art. 4**

#### **Risorse strumentali e personale**

L'Ente gestore ed il personale impiegato operano assicurando il rispetto delle condizioni di cui



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

all'art. 2. Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di dipendenza a qualsiasi titolo può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dall'Ente gestore e l'Amministrazione dell'Interno. Per il proprio personale e per quello delle ditte di cui si avvale, l'Ente gestore garantisce per sé ed accerta per gli altri la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. In materia di trattamento giuridico ed economico del personale, trova applicazione l'articolo 30, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.. L'Ente gestore si obbliga a dimostrare, su richiesta della Prefettura, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni speciali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. La Prefettura verifica periodicamente l'adeguatezza dei profili personali ai relativi compiti e l'adeguatezza del comportamento degli operatori e si riserva il diritto di motivata richiesta al Contraente di sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, compreso il direttore, senza maggiori oneri per la Prefettura. Inoltre, la Prefettura può richiedere la sostituzione delle persone non gradite sulla scorta di valutazioni afferenti i requisiti soggettivi. L'Ente gestore, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni dello stesso contraente, dell'Amministrazione e/o di terzi. L'Ente gestore si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione dell'Interno da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti o indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

Il personale da utilizzare nel Centro è munito di apposito lasciapassare, che deve essere tenuto sempre in vista durante l'espletamento di ogni attività nell'area del Centro.

I servizi di cui al presente lotto 1 sono assicurati nell'arco delle 24 ore giornaliere articolate nel servizio diurno, che va dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e in quello notturno, che va dalle ore 20:00 alle ore 08:00. Il personale deve essere munito di tesserino con indicazione del ruolo, in modo da essere immediatamente riconoscibile.

Per ogni turno di lavoro è garantito l'impiego del personale necessario all'espletamento di tutti i servizi secondo criteri di congrua proporzionalità rispetto al numero di ospiti presenti; a tal fine la dotazione minima di personale da destinare ai vari servizi ed il relativo tempo d'impiego è conforme ai parametri base indicati nelle specifiche tecniche. In relazione alla percentuale di presenze femminili tra gli ospiti del centro, è garantita una adeguata presenza di personale femminile, in modo da assicurare l'equilibrio di genere e da tenere conto delle esigenze di carattere culturale e religioso delle donne presenti nel centro. L'Ente gestore garantisce l'impiego di operatori i cui profili professionali sono adeguati ai relativi compiti. Sono comunque richiesti specifici profili professionali per gli operatori addetti ai servizi di assistenza sanitaria, di sostegno socio-psicologico, di mediazione linguistico-culturale, di informazione legale e di insegnamento della lingua italiana, con iscrizione ad apposito albo, laddove previsto per le specifiche categorie professionali. A tal fine, può farsi riferimento alla disciplina di cui all'articolo 12 della legge 8.11.2000, n. 328 e alla correlata normativa regionale.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

### **Articolo 5 Clausola sociale**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'Ente gestore, conformemente a quanto previsto nei bandi e nei disciplinari di gara, si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro, come previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., previa verifica di compatibilità che il numero di lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'erogazione del servizio, garantendo l'applicazione dei CCNNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'Ente gestore deve garantire adeguate modalità organizzative e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento professionale e formazione, momenti di verifica e di valutazione del lavoro.

Sono a carico dell'operatore economico la retribuzione del personale utilizzato per l'esecuzione dei servizi oggetto della procedura e tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e della sicurezza sul lavoro, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia.

Il direttore e gli operatori del centro devono essere dotati di idonea competenza professionale in relazione alle funzioni da svolgere.

Tutto il personale che opera presso il centro ha l'obbligo di riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti gli ospiti anche dopo che gli stessi hanno lasciato il Centro.

### **Art. 6 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Con l'avvio della gestione l'Ente gestore, per come prescritto dal Capitolato ministeriale, è tenuto alla piena attuazione delle previsioni contenute nel documento di valutazione dei rischi ex art. 17 – comma 1 – lett. a) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 conformi a quanto previsto dall'art. 28 dello stesso decreto legislativo, i cui oneri per la sicurezza riferiti ai servizi di propria competenza ed a proprio carico, sono pari ad € 4.368,00, oltre Iva.

### **Art. 7 Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è di anni tre non rinnovabili e la relativa efficacia decorre dalla data di approvazione del contratto da parte degli organi competenti.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

### **Art. 8 Corrispettivo e rimborsi**

L'importo della convenzione relativa al lotto 1 è pari ad € 9.076.159,68, oltre Iva, di cui € 4.368,00, quali oneri per la sicurezza per i rischi interferenziali, Iva esclusa.

Tale importo è rapportato ad un numero di posti complessivo pari a n. 1.216 per la durata triennale dell'appalto. Il costo giornaliero per ospite è determinato in € 6,80, Iva esclusa.

Il suddetto importo deve intendersi, in ogni caso non impegnativo per l'ente appaltante, in quanto il calcolo del corrispettivo sarà effettuato sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti nel Centro, risultanti dal sistema di rilevazione concordato con la Prefettura. In conformità alle risultanze del sistema di rilevazione automatica delle presenze, il direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 13, provvederà mensilmente all'attestazione delle presenze, fatto salvo quanto previsto nel caso di ricoveri ospedalieri dell'articolo 2, lettera c) punto 2, del presente capitolato.

Si terrà conto, inoltre, del giorno di ingresso e di dimissione del Centro.

L'Ente gestore è tenuto, in ogni caso, ad assicurare la prestazione sulla base delle concrete necessità ed esigenze operative.

### **Art. 9 Liquidazione del corrispettivo**

Il corrispettivo per la fornitura dei beni e servizi che formano oggetto dell'appalto, è liquidato in rate bimestrali posticipate, secondo i criteri di rendicontazione stabiliti nella convenzione.

Il pagamento di ciascuna fattura elettronica è effettuato entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 13. A tal proposito si dà atto che il codice univoco dell'ufficio è OKIWAB.

La Prefettura rientra nell'ambito applicativo dello split payment previsto dall'articolo 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

Il pagamento è effettuato previa verifica della regolarità contributiva e fiscale del Contraente.

Si applica quanto previsto dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40. Le fatture devono contenere anche il codice CIG e tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN.

I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

conto corrente dedicato.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte del Contraente, il pagamento è sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte della Prefettura.

In caso di ritardato pagamento, resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche ed integrazioni.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli risultanti dal DURC e dalle verifiche fiscali da parte dei competenti organismi di controllo pubblici o dovuti al rispetto dei termini per l'effettuazione dei pagamenti, posti dalle norme di contabilità di Stato, ovvero connessi ad altre circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, l'Ente gestore non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

### **Articolo 10 Sospensione degli effetti del contratto**

Per ragioni di necessità o di pubblico interesse o nel caso di riduzione per un periodo di almeno 60 giorni delle presenze all'interno del centro in misura superiore al 50% della capienza massima teorica, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la sospensione degli effetti del contratto, previa comunicazione agli aggiudicatari. La sospensione ha effetto dal trentesimo giorno dalla comunicazione di cui al precedente periodo e comporta la liquidazione al Contraente del corrispettivo fino ad allora maturato. La medesima sospensione comporta inoltre la corresponsione di un indennizzo pari al 30% del valore dei beni deperibili acquistati prima della comunicazione della sospensione comprovati dai documenti fiscali. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause di sospensione, l'Amministrazione dispone la ripresa dell'esecuzione con un preavviso di almeno giorni 15, e indica il nuovo termine contrattuale. Ente gestore provvede alla ripresa dell'esecuzione del contratto e in caso di inadempimento l'Amministrazione può chiedere la risoluzione ai sensi del successivo articolo 20.

### **Art. 11 Eventuali modifiche degli effetti dell'appalto e obbligo del quinto**

Se in corso di esecuzione, per imprevedibili esigenze, si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre al Contraente l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Ente gestore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

---

Prefettura di Crotone – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotone@interno.it](mailto:prefettura.crotone@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotona*

Tale disposizione non trova applicazione per le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà, espressamente indicata nel bando di gara, nel caso di incremento non previsto dei flussi di ingresso dei migranti, di richiedere ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., modifiche contrattuali che comportano un aumento di natura economica nei limiti massimi del 50% dell'importo a base d'asta.

Al fine di garantire le stesse caratteristiche di qualità e quantità delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Ente gestore adegua le risorse di personale e strumentali alle nuove maggiori esigenze, sulla base di un congruo criterio di proporzionalità. Le misure di adeguamento sono comunicate al direttore dell'esecuzione del contratto presso la Prefettura che ne valuta la congruità, richiedendo eventuali rettifiche, e nel caso di riscontro positivo procede all'approvazione.

### **Art. 12 Cauzione**

L'Ente gestore, secondo quanto disposto dal Capitolato, ha prestato la cauzione definitiva prevista dagli articoli 93 e 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. mediante deposito della polizza fideiussoria DE0624246, Repertorio n. 616008955 per l'importo di € 1.538.741,80, rilasciata dalla ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y RESEAGUROS – RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA con sede in Roma, via Crescenzo n. 12, custodita agli atti della Prefettura di Crotona.

### **Art. 13 Direttore dell'esecuzione del contratto**

La Prefettura nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- predispone, in accordo con l'Ente gestore, il verbale di inizio delle attività;
- controlla che l'esecuzione dell'appalto rispetti i tempi e le modalità previsti nel contratto e nei documenti di riferimento;
- controlla, d'intesa con i competenti uffici della Prefettura, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norma;
- effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione, rilasciando apposito certificato, prima del pagamento di ogni fattura;



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

- svolge ogni altra attività prevista dall'art. 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., nonché dalle linee guida approvate dall'ANAC.

L'Ente Gestore nomina un Direttore responsabile del centro come unico referente nei confronti della Prefettura, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 12 gennaio 2015, n. 21.

### Il Direttore Responsabile del Centro provvede:

all'adozione del regolamento interno del centro secondo le specifiche esigenze gestionali nonché secondo le indicazioni della Prefettura;

- a sovrintendere al regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente schema di capitolato all'interno del centro;

- a segnalare tempestivamente alla Prefettura eventuali circostanze che incidano negativamente sulla gestione dei servizi oggetto del presente affidamento;

-ad effettuare le notifiche dei provvedimenti della Prefettura, nonché delle comunicazioni e degli atti relativi al procedimento di richiesta della protezione internazionale, sulla base delle disposizioni normative in materia;

-ad individuare il Medico Responsabile sanitario del centro, comunicandone i relativi recapiti alla Prefettura.

### Il Medico Responsabile Sanitario del Centro:

-è referente unico per le problematiche di assistenza sanitaria, il rispetto dei protocolli operativi e di assistenza e i rapporti con la ASL di competenza territoriale;

-effettua le notifiche di legge, incluse quelle per malattie infettive e diffuse, come prescritte, da ultimo, dal D.M. del Ministero della salute del 15 dicembre 1990. È, inoltre, tenuto ad attuare la sorveglianza sanitaria, ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni e sotto il coordinamento della ASL di competenza territoriale. Le malattie infettive, se diagnosticate entro le prime 48 ore dall'arrivo dello straniero sul territorio nazionale, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici locali del Servizio Sanitario Nazionale e al Ministero della salute per le attività previste dal Regolamento Sanitario Internazionale.

### **Art. 14 Penali**

La Prefettura si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni.

L'Amministrazione, può in qualsiasi momento attivare, altresì, verifiche attraverso i competenti organismi dell'ASL e/o degli Enti preposti.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

Ove si verificano mancate o inesatte esecuzioni di uno dei servizi oggetto di contratto, rilevati in sede di attività di controllo o di monitoraggio, l'Amministrazione applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati per iscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto al Contraente.

L'Ente gestore può presentare le proprie deduzioni al Direttore dell'Esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Se il Direttore dell'Esecuzione ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, applica le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, la Prefettura provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo della penale.

### **Art. 15 Subappalto**

L'Ente gestore ha dichiarato in sede di gara che non intende subappaltare alcun servizio a terzi.

### **Art. 16 Risoluzione del contratto**

In caso di inadempimento, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del codice civile. L'Amministrazione può procedere alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

1. sospensione del servizio senza giustificato motivo;
2. violazione dei diritti fondamentali degli stranieri accolti, di cui all'art. 2, comma 2, del presente capitolato;
3. l'aver consentito l'ingresso nel centro di persone non autorizzate dalla Prefettura;
4. inottemperanza alle disposizioni riguardanti le attività di controllo e monitoraggio sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza degli stranieri;
5. aver consentito o favorito l'allontanamento arbitrario degli stranieri dal centro;
6. omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone;
7. ammontare complessivo delle penali di cui all'articolo 18 superiore al 15%, su base annuale, del valore dell'importo mensile dello stesso;
8. inosservanza degli obblighi di cui agli articoli 23 e 24 dell'unito capitolato;
9. subappalto non autorizzato;



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

10. violazione degli obblighi di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle ipotesi indicate nei punti da 1 a 10 del precedente periodo, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di lettera raccomandata o tramite pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'Amministrazione ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Contraente. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. L'Amministrazione procede altresì alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e se viene meno ogni altro requisito morale richiesto dal art. 80 del medesimo decreto legislativo. In caso di risoluzione del contratto, la Prefettura, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

### **Art. 17**

#### **Esecuzione in danno**

Qualora l'Ente gestore non dia corso alla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, la Prefettura ha il diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi. I maggiori oneri eventualmente sostenuti dalla Prefettura sono a totale carico del Contraente.

### **Art. 18**

#### **Recesso dal contratto**

La Prefettura-U.T.G. si riserva il diritto di recedere dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

In caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto, la stessa Amministrazione può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Contraente tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso, l'Ente gestore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art.1671 codice civile.

### **Art. 19**

#### **Monitoraggio e controllo**

La Prefettura svolge le attività di controllo e monitoraggio sulla gestione del centro e sulla regolare esecuzione del contratto, sulla base delle linee guida del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, dirette a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa alle specifiche tecniche dei beni e servizi forniti.

Le attività di controllo e monitoraggio sono espletate, oltre che attraverso la verifica della regolarità della documentazione prodotta dal Contraente ai fini del pagamento delle prestazioni rese, anche a mezzo di controlli nel centro, da effettuarsi senza preavviso con cadenza periodica ravvicinata, a cura di soggetti appositamente incaricati dalla Prefettura, nonché mediante l'acquisizione delle informazioni desunte dall'attività di consultazione degli stranieri, di cui all'articolo 2, lettera A), punto 7.

I controlli possono essere altresì svolti da soggetti terzi appositamente autorizzati dalla Prefettura e/o dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione.

All'esito delle attività di cui ai periodi precedenti, in presenza di elementi di difformità dagli standard di gestione, il Direttore dell'esecuzione del contratto procede alla contestazione di eventuali violazioni al Contraente secondo le modalità previste dall'articolo 18, dandone immediata comunicazione al direttore responsabile del centro.

### **Art. 20**

#### **Monitoraggio e reports periodici**

L'Ente gestore assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo e di monitoraggio di cui al presente capitolato secondo le indicazioni fornite dalla Prefettura. A tal fine, mette a disposizione un sistema di rilevazione telematico delle presenze concordato con la Prefettura e tutta la documentazione utile, compresa quella contabile relativa ai beni e servizi erogati e trasmette alla Prefettura, su richiesta della stessa e comunque ogni due mesi, un report sui beni e/o servizi erogati, indicando anche le eventuali criticità riscontrate.

L'Ente gestore, come anzidetto, è obbligato a trasmettere l'elenco dei fornitori, con l'avvertenza che tali soggetti, al pari di quelli contraenti, potranno essere sottoposti ad attività informativa.

Nel report di cui al punto 1 sono inoltre indicati:

-il numero delle prestazioni sanitarie effettuate e delle urgenze, compresa l'indicazione delle tipologie di trattamenti sanitari anche specialistici;



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

- una scheda riassuntiva delle prestazioni di assistenza generica alla persona, comprese le prestazioni in favore delle persone portatrici di esigenze particolari e le lezioni di lingua italiana con il numero di partecipanti indicando le ore utilizzate per le specifiche attività;
- il numero delle presenze effettive degli operatori del centro in relazione ad ogni tipologia di servizio;
- l'analisi dei costi del personale anche in comparazione con i precedenti report;
- la quantità dei beni distribuiti in esecuzione del contratto.

### **Articolo 21 Controllo di gestione**

Per il lotto 1, il controllo sulla Gestione, con le modalità di cui al precedente articolo 19, riguarda inoltre:

- a) la regolarità del servizio di gestione amministrativa, con specifico riferimento alla registrazione degli stranieri tramite l'installazione di un sistema di rilevamento automatico delle presenze concordato con la Prefettura, alla tracciabilità dei beni forniti e dei servizi erogati ivi compresa la distribuzione del pocket money;
- b) la regolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, anche con riferimento alle unità di personale da impiegare nei vari turni di servizio nonché alle qualifiche professionali richieste;
- c) l'efficacia del servizio di assistenza generica alla persona compresa la qualità del servizio di mediazione linguistico-culturale e di assistenza sociale e psicologica e del servizio di informazione;
- d) l'adeguatezza dei servizi destinati alle categorie vulnerabili e ai minori;
- e) l'adeguatezza del presidio sanitario con particolare riferimento alla puntuale copertura del servizio per il tempo previsto secondo contratto, nonché alla concreta organizzazione predisposta per fronteggiare le esigenze di immediato soccorso e per avviare le urgenze sanitarie presso le strutture sanitarie del luogo;
- f) l'accessibilità e la fruibilità dei servizi, con riferimento alla necessità di rendere costantemente adeguati i servizi oggetto del contratto, in termini di risorse umane e strumentali alle esigenze contingenti del Centro, evitando anche inopportune concentrazioni degli orari di servizi.

### **Art. 22 Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari**



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Ente gestore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine ha provveduto ad indicare, prima della sottoscrizione del presente contratto, il numero di conto corrente dedicato, nonché i nominativi dei soggetti delegati ad operare sul conto corrente medesimo.

L'Ente gestore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Ente gestore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Ente gestore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 20, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

### **Art. 23**

#### **Divieto di cessione del contratto e cessione del credito**

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) n. 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è vietata la cessione del contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni in materia, di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'Ente gestore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate e approvate dalla Prefettura. L'Ente gestore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il numero del CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Contraente, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del Contraente medesimo, riportando il CIG: 7210431BE2.

### **Art. 24**

#### **Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati**



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotona*

L'Ente gestore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Prefettura.

L'Ente gestore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Ente gestore si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche.

### **Art. 25 Clausole risolutive espresse**

La Prefettura – Utg di Crotona recederà dal contratto, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Infine, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353.bis c.p.

L'Ente gestore s'impegna a trasmettere, entro quindici giorni dalla sottoscrizione della presente integrazione, l'elenco dei propri fornitori (completo di esatta denominazione sociale, indirizzo della sede legale e partita Iva), essendo consapevole che tali soggetti, potranno essere sottoposti a specifica attività informativa da parte della Stazione appaltante, nonché a trasmettere con la massima celerità le medesime informazioni per ogni eventuale nuovo fornitore.

L'Ente gestore, inoltre, s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nella medesima fase di esecuzione.

L'Ente gestore si impegna, altresì, alla denuncia immediata di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, anche nei confronti di eventuali componenti della compagine sociale e dei loro familiari.

Nell'ipotesi di inosservanza delle sopracitate clausole si procederà alla risoluzione della convenzione.

### **Art. 26**

---

Prefettura di Crotona – Via Giovanni Palatucci, 11 – 88900 - Tel 0962.6636111 – Fax 0962.6636666

e-mail: [prefettura.crotona@interno.it](mailto:prefettura.crotona@interno.it)  
P.E.C.: [protocollo.prefkr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefkr@pec.interno.it)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Crotone*

**Definizione delle controversie**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Crotone, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**Art. 27**

**Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Patto di Integrità**

L'Impresa è vincolata al rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato Patto di Integrità per i Contratti pubblici dell'Amministrazione dell'Interno che debitamente sottoscritto, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso.

**Art. 28**

**Spese contrattuali**

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e le relative spese saranno a totale carico del Contraente.

Il Legale Rappresentante  
ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO PROV.LE DI CROTONE

(Dott. Francesco PARISI)

P. Il Prefetto  
Il Vice Prefetto Vicario

(Dott. Sergio MAZZIA)

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 82/2005 ss.mm.ii.e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa